

Jean de Blanchefort

La
Magia
del
Sale

Disegni di Barbara Sirtoli

ARMENIA

Copyright © 2015 Armenia S.r.l.
Via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445

www.armenia.it
info@armenia.it

Stampato da LEGO S.p.a., Lavis (TN)

Introduzione

La Magia, ovvero l'arte di modificare la realtà con la volontà esaltata da uno stato alterato di coscienza, è per molti sinonimo di potenza e di poteri a dir poco straordinari. Molto è stato scritto e detto su questa Arte – e Scienza – ma ben poche delle istruzioni e dei dettami che appaiono negli antichi *grimoires* o testi di magia arcaica si può, oggi, impiegare praticamente ed efficacemente per ottenere dei risultati soddisfacenti. Esistono, è vero, decine e decine di «manuali pratici» che insegnano come praticare la Magia nelle sue varie forme ed espressioni, ma, a quanto ci risulta, nel nostro paese mancano dei libri «mirati» su alcuni aspetti magici assai poco considerati, eppure praticati, dell'Arte.

Uno di questi aspetti è senza il minimo dubbio relativo alla magia del sale.

Il sale, come vedremo più avanti, è sempre stato uno degli elementi base che hanno contribuito a sviluppare la civiltà presso i vari popoli della Terra. Non solo, questo magico minerale è, da sempre, un alimento caricato di significati religiosi e simbolici nel passato da numerose civiltà fin dalla più lontana preistoria e sotto tutte le latitudini. Anticamente il sale era sinonimo di ricchezza, di prosperità, di abbondanza e di purificazione, di conservazione e di perfezione. Possedere del sale significava avere uno dei beni principali mai apparsi sul pianeta. Fin troppo logico ritenere dunque che questo minerale sarebbe entrato di prepotenza nella ritualistica magica di tutti i tempi,

fin dai primordi della Magia. Eppure, se apriamo uno dei tanti libri di magia pratica a nostra disposizione, ben difficilmente troveremo dei rituali che hanno come base il sale, se si escludono alcuni riti di purificazione derivati, nella gran parte dei casi, da alcune pratiche religiose della tradizione ebraico-cristiana degli ultimi secoli a.C. e primi d.C.

Questo manuale, essenzialmente pratico, vuole colmare tale lacuna. Certamente, i cento rituali che troverete nelle pagine seguenti sono stati adattati alla nostra epoca e, pur nella loro semplicità, rappresentano un invito al lettore praticante mago ad avvicinarsi ad un tema, com'è quello della magia pratica, con rispetto, con timore reverenziale e una preparazione adeguata. Si raccomanda sempre di eseguire tutti i rituali, anche i più semplici, con rispetto e devozione. Infatti, è certo, e provato al di là di ogni ragionevole dubbio, che ogni corretta operazione magica eseguita in modo cosciente, in relazione diretta con le gerarchie delle dimensioni o «piani superiori», accorda la luce della Conoscenza, l'equilibrio, l'armonia e, in modo più semplice e pratico, la gioia di un perfetto benessere psicofisico generale.

Al benevolo lettore, dunque, il compito di celebrare questi rituali con giudizio e con saggezza, senza dimenticare che la Magia, quella vera, è sicuramente un mezzo per «avere» un aiuto concreto dai piani superiori, ma è anche un mezzo per «dare» in cambio qualcosa di quello che si è ricevuto, solo così il cerchio può chiudersi in armonia con i cicli della vita e dell'universo.

La storia millenaria del sale

Che il sale abbia costituito, fin dalla più remota antichità, una delle merci di scambio più usate dall'umanità è cosa nota e acclarata, tant'è che i popoli che lo producevano potevano ritenersi veramente fortunati. Lo scambiavano con altri prodotti e merci di vario genere e a volte lo utilizzavano anche come forma di pagamento per dei servizi ricevuti, proprio come se fosse una vera moneta.

La sua primaria importanza si spiega con il fatto che il sale era considerato un vero e proprio «frigorifero» naturale, dovuto al suo potere conservativo: non essendoci la possibilità di congelare gli alimenti, almeno nella gran parte del mondo emerso, se si fa eccezione per quei popoli che abitavano all'estremo nord, si usava il sale per conservare il cibo essiccato al sole o per la salamoia. In Italia, già gli etruschi, ben prima dei romani, avevano creato le saline, vale a dire dei bacini d'acqua marina che veniva fatta evaporare al sole estivo fino a quando sul fondo non restava altro che uno spesso strato di sale. Il mercato del sale divenne, nel Centro Italia, di tale importanza che i romani pensarono bene di dedicargli addirittura una strada: la Via Salaria, che spesso era percorsa da lunghe carovane di carri che trasportavano il prezioso alimento verso le grandi città e i porti di mare.

Ma anche presso i celti il sale era tenuto in gran considerazione. Nell'Austria del nord, nella regione del Salzkammergut, nei pressi di Sa-

lisburgo, fu scoperta, nelle vicinanze di una grossa miniera di sale, una necropoli. Ebbene il sale delle miniere aveva preservato i corpi dei defunti vissuti durante l'Età del Ferro e l'Età del Bronzo. In questa regione, tra l'VIII e il VI secolo a.C., fiorì la civiltà celtica di Hallstatt, grazie proprio all'importanza delle miniere di salgemma, prova ne è il nome di questi luoghi che spesso deriva dalla parola «sale». Un'altra colonia celtica sorse nel 600 a.C. nei pressi di Massilia (Marsiglia), in Francia, anche questa grazie alle saline presenti lungo tutta la costa.

Ma la lunga storia del sale è ben documentata presso moltissimi popoli e sotto tutte le latitudini: sumeri, cinesi, babilonesi, aztechi, maya... e possiamo ben dire che davvero questo prezioso alimento ha costituito, nei secoli, una sorta di «oro bianco» che ha permesso a molti popoli di sviluppare la propria civiltà.

Molto probabilmente, per limitarci all'Europa, il paese che ha la più alta concentrazione di miniere di sale e di saline è la Romania: sono più di duecento le miniere che si aprono alle pendici dei monti Carpazi, alle quali bisogna aggiungere le innumerevoli saline e i fiumi salati. Basti pensare che, ancora prima della Grande Guerra, la Romania esportava in Congo sale tagliato in tranci della stessa misura e dello stesso peso, che poi venivano usati come moneta.

Il sale continuò a essere ricercato e prezioso fino ai primi decenni dell'Ottocento, quando con l'avanzare del progresso si cominciò a sfruttare industrialmente i giacimenti di salgemma del sottosuolo e, di conseguenza, i paesi più industrializzati cominciarono a scavare le proprie miniere e a produrre autonomamente il prezioso minerale, che fino allora era stato invece prodotto dai paesi che avevano uno sbocco sul mare.

Che cos'è il sale?

Il sale non è nient'altro che la semplice combinazione di due elementi, il sodio (Na) e il cloro (Cl) in un rapporto di 1:1. Si tratta di elementi molto comuni in natura, presenti nelle rocce, e si può ben dire che più del 60% della superficie terrestre è composto da questi due elementi; basti pensare che se tutti gli oceani si prosciugassero improvvisamente, lascerebbero nel loro alveo enormi quantità di purissimo sale: strati di almeno 50 metri!

Ci sono altre sostanze etichettate con questo termine, ma il sale per definizione è il cloruro di sodio (il comune sale da cucina), chiamato anche salgemma o sale cristallino per la sua struttura interna cristallizzata.

Il sale dei piccoli bacini d'acqua si differenzia da quello che proviene dagli oceani. Nei bacini alimentati dai fiumi la morfologia del territorio circostante gioca un ruolo determinante, così come la varietà delle rocce perché è da queste che dipende quali sostanze si mescolano al sale durante la sua formazione. Viceversa i sali che si formano negli oceani sono per lo più simili, anche se le provenienze sono diverse tra di loro, questo perché la composizione degli oceani è in tutto il mondo praticamente simile. Oltre il 90% del sale, pur trovandosi oggi nell'entroterra, proviene dal mare, ed è il sale più comune, quello che utilizziamo sia per uso alimentare che per usi industriali.

La parola «sale» deriva dal latino *sal*, che a sua volta deriva dal greco *als*, termine che gli antichi usavano anche per indicare il mare. Il che costituisce forse un riferimento al fatto che il sale si trova principalmente nell'acqua del mare.

Il sale: qualità e varietà

Ci sono in natura vari tipi di sale, ciascuno con le sue specifiche caratteristiche e le sue peculiari qualità, ma tutti utili per chi intende servirsene per «fare magia».

Vediamo quali sono.

Sale alimentare fino e grosso

Ovviamente si tratta del sale comune per uso alimentare che troviamo al supermercato o nei negozi di alimentari (una volta anche dal tabaccaio). Il sale raffinato (sale fino) viene lavorato con l'aggiunta di altre sostanze chimiche come fosfato di calcio e bicarbonato per sbiancarlo e mantenerlo asciutto. Il sale grosso invece è un semilavorato in cristalli, ed è possibile trovare in commercio anche il sale grosso integrale che non è completamente bianco ma contiene piccole quantità di altri minerali. Per l'uso magico è preferibile usare il sale integrale.

Fleur de sel

Detto anche «sale celtico», è una varietà assai preziosa e ricercata prodotta in Francia, nella zona di Guérande, per evaporazione delle acque delle paludi, secondo l'antica tradizione celtica. I cristalli di sale si formano direttamente sulla superficie dell'acqua e vengono raccolti usando solo attrezzi di legno. La raccolta avviene solo durante l'estate e una sola volta l'anno, il che rende il prodotto piuttosto costoso.

Si tratta di un sale eccellente per l'uso magico.

Sale iodato

Si tratta di un sale normale a cui viene aggiunto dello iodio, una sostanza abbastanza volatile che si perde in gran parte durante la lavorazione e l'essiccazione del prodotto. Lo iodio è molto indicato per la prevenzione di alcune malformazioni (come il gozzo) legate alla tiroide e causate appunto dalla mancanza di iodio (un tempo molto comune in alcune regioni). Questo sale, però, contiene anche una piccola parte di zucchero, che viene incorporato per contrastare gli effetti dell'ossidazione dello iodio stesso che farebbe ingiallire il prodotto. Per questo motivo ne sconsigliamo l'uso magico.

Sale hawaiano

Chiamato anche *sale alaka* (dal nome di una sostanza di origine argillosa di colore rossiccio che viene aggiunta al sale marino). Ne esiste anche un'altra varietà, il sale *Hiwa Kai*, che contiene del carbone vegetale di colore nerastro e della sostanza lavica.

Si tratta di ottimi sali per conservare cibi che hanno un sapore particolare. Ambedue sono ideali per operare magicamente anche perché, anticamente, gli sciamani locali ne facevano un largo uso per i loro riti.

Sale Kosher

Si tratta di un sale che viene appositamente preparato secondo la tradizione ebraica. Sostanzialmente non differisce granché dal normale

sale che usiamo quotidianamente per insaporire i cibi, solo che le norme di controllo, in questo caso, sono molto rigorose e garantiscono un prodotto di alta qualità. Non contiene nessun tipo di additivi ed è quindi ottimo da usare in magia. Peccato che sia piuttosto costoso, un chilogrammo di questo sale costa all'incirca 40,00 euro.

Sale giapponese Aguni

È una varietà di sale assolutamente naturale che proviene da un'isola giapponese. Viene fatto essiccare su legno di bambù e non contiene additivi di nessun genere. È un sale molto prezioso (e costoso) molto indicato per i riti magici più importanti. Pare che abbia la proprietà di neutralizzare gli effetti della caffeina.

Sale indiano Kala Namak

Sale fossile di origine himalayana che viene utilizzato da millenni nella preparazione dei medicinali ayurvedici per le sue proprietà terapeutiche e digestive. Si tratta di un sale ricco di composti di zolfo e di un bel colore violaceo-grigiastro, dall'odore simile a quello dell'uovo sodo.

Ottimo per la ritualistica magica.

Salgemma

È il sale normale che viene estratto dai giacimenti del sottosuolo invece che dalle acque marine. È il sale della terra, e magicamente è ottimo per tutti quei rituali che abbisognano di concretezza. Di solito, si presenta in cristalli e viene in gran parte usato per scopi alimentari ma anche, spesso, per sciogliere il ghiaccio o per prevenirne la formazione in caso di gelate.

Sale marino affumicato yakima

Questo sale proviene dalle coste dell'Oceano Pacifico e si tratta di un sale marino integrale. Viene raccolto e prodotto presso la foce del

fiume Yakima, nello stato di Washington; viene fatto affumicare con rami di melo (una pianta molto coltivata in quella regione). Purtroppo è molto caro, può costare anche 50,00 euro al chilogrammo.

Prima parte

Il sale che protegge

Il sale, un simbolo di purezza

Nella tradizione ebraica il sale era considerato un alimento e un elemento di purificazione e di conservazione, dalle proprietà medicamentose tanto che era sempre presente in tutti i sacrifici offerti a Dio. «*Sopra ogni offerta offrirai del sale*» (Lev 2,13). Venivano attribuiti al sale poteri medicinali, molto probabilmente per la sua azione conservativa nei confronti degli alimenti che potevano degradarsi, come la carne e il pesce, e per questo motivo veniva sparso con abbondanza e come tonificante sul corpo dei neonati (Ez 16,4), famosa è la frase che Gesù recita ai suoi discepoli, dopo il Discorso della Montagna: «*Voi siete il sale della terra*» (Mt 5,13-16) e che sta ad indicare l'importanza della parola divina diffusa dagli evangelisti. La Bibbia, specialmente il Vecchio Testamento, abbonda di riferimenti e di richiami simbolici al sale e alla sua funzione purificatrice; ne è espressione particolare il passo biblico riferito ad Eliseo e alla sua opera esorcistica:

Gli abitanti della città dissero a Eliseo: «Ecco è bello soggiornare in questa città, come tu stesso puoi constatare, signore, ma l'acqua è cattiva e la terra è sterile». Ed egli disse: «Prendetemi una pentola nuova e mettetevi del sale». Gliela portarono. Eliseo si recò alla sorgente dell'acqua e vi versò il sale, pronunziando queste parole: «Dice il Signore: Rendo sane queste acque; da esse non si diffonderanno più morte e sterilità». Le acque rimasero sane fino ad oggi, secondo la parola pronunziata da Eliseo. (2 Re 2,19-22)

Questo dimostra che il sale era usato per riti di purificazione fin dalla più remota antichità. Del resto era credenza comune a moltissime religioni che il sale, essendo un ottimo disinfettante naturale, scacciasse i demoni e le cattive influenze per il suo potere di «pulizia»; inoltre, avendo potere conservativo nei confronti degli alimenti e degli oggetti, era visto come un vero e proprio dono di Dio agli uomini. Il suo stesso colore bianco, in seguito al processo di ripulitura, lo poneva tra le sostanze più pure, come l'olio, altro alimento atto a conservare i cibi, che, con il suo colore giallo intenso, era visto come simbolo del sole che donava la vita.

Assieme al sale, anche il pane rappresenta il simbolo dell'ospitalità, dell'affetto e del rispetto verso colui che visita una famiglia, infatti, anticamente all'ospite si presentava un piatto con sale e pane.

Spesso il sale era usato anche per distruggere, come dimostra il sale sparso dai romani sulle rovine di Cartagine, dopo la distruzione della città. È evidente che su un terreno molto salato non cresce più alcun tipo di vegetazione, così che la terra diviene sterile e improduttiva; e in tal caso l'elemento sale diviene un mezzo per sterilizzare la vita. Come non ricordare a questo proposito l'episodio biblico di Sodoma e Gomorra, città della perdizione, allorché la moglie di Lot viene mutata in una statua di sale, quando si volta indietro ad osservare le città distrutte:

Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Zoar, quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sodoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco proveniente dal Signore. Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale. (Gn 19,23-26)

Il sale, che è contenuto anche nel corpo umano in una certa quantità, anticamente veniva utilizzato anche per lavarsi e per la purificazione personale, oltre che per le offerte rituali agli dei da parte dei pagani primi, e dei cristiani a seguire.

Dovrai salare ogni tua offerta di oblazione: nella tua oblazione non lascerai mancare il sale dell'alleanza del tuo Dio; sopra ogni tua offerta offrirai del sale. (Lv 2,13)

E non dimentichiamo che una presa di sale viene sciolta nell'acqua che poi verrà benedetta dal sacerdote; così come l'acqua lustrale degli antichi pagani ne conteneva una parte, questo perché il sale contribuisce a purificare l'acqua e a renderla più pura.

Il sale che protegge

Uno degli usi più comuni del sale in magia è per la protezione dei luoghi e delle persone. Per tutti questi riti, il nostro consiglio è quello di

Indice

<i>Introduzione</i>	»	7
La storia millenaria del sale	»	9
Che cos'è il sale?.....	»	10
Il sale: qualità e varietà	»	11
Prima parte – Il sale che protegge	»	15
Il sale, un simbolo di purezza	»	17
Il sale che protegge.....	»	18
Come proteggere la casa e chi vi abita	»	20
Per purificare un ambiente.....	»	21
Rituale perfezionato per la protezione dell'ambiente.	»	21
Le lampade di sale.....	»	23
Il vaso che purifica.....	»	24
Per proteggere un ambiente a distanza.....	»	25
La schermatura con il sale	»	26
Altri sistemi di protezione	»	27
Per tenere lontano visitatori indesiderati.....	»	29
Per proteggere gli oggetti.....	»	29
Per tenere lontano una persona negativa.....	»	30
Per proteggere un malato.....	»	31
Per proteggere un luogo di lavoro.....	»	33
Per proteggere gli animali.....	»	35

Per proteggere il vostro giardino	»	36
Sacchetto di purificazione e di protezione per uso personale	»	36
Protezione contro gli incubi e i succubi.....	»	38
Per proteggere la vostra automobile.....	»	39
Per guarire da una malattia.....	»	40
Per entrare in armonia con la natura	»	42
Altro rituale contro la negatività.....	»	44
Seconda parte – Riti di purificazione con il sale	»	47
La purificazione con il sale.....	»	49
Benedizione del sale per gli esorcismi	»	49
Bagno di purificazione	»	50
Formula per «l'acqua di luce»	»	50
Per scoprire un maleficio.....	»	51
Per scoprire un malocchio	»	53
Purificazione del sistema respiratorio	»	54
Purificazione del sistema digestivo	»	55
Purificazione degli organi sessuali	»	56
Per attivare i processi mentali	»	57
Per proteggersi dalle malattie e dalle epidemie.....	»	58
Per vincere la collera.....	»	60
Per dormire sonni tranquilli	»	61
Per sviluppare la chiaroveggenza e i poteri psichici.....	»	62
Per eliminare la confusione e rimettere ordine nella propria vita	»	64
Per eliminare le cattive abitudini	»	66
Per invecchiare bene	»	67
Rituale contro l'invidia.....	»	69
Per purificare un luogo da impurità.....	»	70
Altro rituale di purificazione personale	»	71
Terza parte – I riti con il sale per il denaro	»	73
Il sale come simbolo di ricchezza.....	»	75
La «sveglia del sale»	»	75

Per trovare lavoro	»	76
Per vendere un prodotto a distanza	»	78
Per trovare dei finanziamenti per un progetto d'impresa...	»	79
Per far prosperare gli affari	»	81
Per stimolare la creatività.....	»	83
Il pentacolo della fortuna	»	84
Rituale «attira clienti» per un esercizio commerciale	»	86
Per attirare il denaro.....	»	88
Per vincere al gioco.....	»	89
Per dominare sugli altri	»	90
Per manipolare una persona	»	92
Per aumentare l'energia e il dinamismo	»	93
Rituale dell'Abbracadabra per la ricchezza	»	94
Per favorire la giustizia.....	»	96
La bottiglia degli affari	»	98
Per cominciare bene una giornata.....	»	99
Per essere pagati dai debitori	»	100
Per ottenere un mutuo o un prestito	»	102
Per sentirsi a proprio agio sul posto di lavoro	»	104
Rito di fortuna con sale e mandragora	»	105
Il sale della fortuna.....	»	106
Quarta parte – I rituali del per l'amore.....	»	109
I rituali d'amore	»	111
Per incontrare l'anima gemella	»	111
Per formare una coppia con una persona conosciuta	»	114
Per conservare l'amore	»	116
Per sedurre una persona già impegnata.....	»	117
Per rendere erotica una relazione	»	119
Per conservare un amore.....	»	121
Per far tornare il partner che si è allontanato.....	»	123
Altro rituale di avvicinamento	»	126
Rituale di slegamento	»	127
Rituale di fedeltà.....	»	130
Per avere molti amici.....	»	131
Per avere fascino	»	133

Sortilegio del sangue e del sale d'amore	» 134
Altro rituale di legamento	» 136
Per sciogliere un matrimonio infelice	» 137
Legamento d'amore con il sale e la mandragora	» 138
Quinta parte – Altri rituali di magia con il sale	» 15
La Magia	» 143
Per sviluppare i propri poteri occulti	» 144
Per fare viaggi nell'astrale.....	» 145
Per eliminare magicamente i nemici.....	» 146
Chiamare la pioggia	» 148
Per evocare gli spiriti dei morti.....	» 149
Per eliminare un nemico magicamente.....	» 150
Per attrarre vibrazioni positive dal cosmo	» 152
Per caricare un talismano con il sale	» 153
Polvere magica anti malocchio	» 155
Altra formula scaccia malocchio	» 156
Per attivare un cristallo o una pietra di potere	» 156
Per superare un esame o un concorso	» 158
Rituale del pentagramma con il sale	
per evocare gli Spiriti	» 159
Per movimentare le cose	» 160
Pane dell'abbondanza	» 161
Per dimagrire.....	» 162
Rituale di longevità	» 163
Per guarire da una malattia anche grave.....	» 165
Per proteggere un neonato dalla negatività.....	» 166
Per annullare un incantesimo	» 167
Rito di punizione	» 168
Per avere l'ispirazione o una buona idea	» 169
Rituale di evocazione degli Gnomi.....	» 171
Appendice 1 – Rituale di consacrazione del sale.....	» 175
Appendice 2 – Rituale di consacrazione dell'acqua	» 179
<i>Bibliografia.....</i>	<i>» 183</i>